COMUNE DI CALUSCO D'ADDA

SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31/12/2024

NORMATIVA E CONTESTO DI RIFERIMENTO

L'art.30 del D.Lgs. 201/2022 recita: "*I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3,* ***((secondo periodo, e))*** *all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.*

La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n.175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n.175 del 2016.

In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

Pertanto, a partire dal 31/12/2023, tutti gli enti rientranti nel perimetro descritto dal primo comma dell'art.30 sono tenuti a redigere una ricognizione circa la situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ed occorre precisare cosa si intende per tale tipologia di servizi. In soccorso ci viene l'art.2, comma 1 lettera c) del D.Lgs., che recita "*sono servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica», i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*".

A tal proposito appare utile precisare, ai fini di una corretta individuazione dei servizi oggetto di tale ricognizione, cosa si intende per "*servizio pubblico*" e, nello specifico, quando si qualifica

come "*a rilevanza economica*". In soccorso a tale analisi vengono la sentenza n.858, sez.V del Consiglio di Stato, del 28/01/2021 e, sempre dalla medesima sezione, la sentenza n.5915 del 18/08/2021 e n.1784 del 14/03/2022. Si tratta di pronunciamenti aventi ad oggetto la gestione degli impianti sportivi; la prima sentenza, più generale, aiuta ad inquadrare correttamente i due concetti (servizio pubblico; rilevanza economica) mentre la seconda, più specifica, delinea i tratti peculiari relativi alla "redditività" di un servizio pubblico, con focus specifico sulla gestione degli impianti sportivi, così come la terza sentenza citata porta un'evidenziazione di quegli elementi "qualificanti" un servizio pubblico locale rilevante economicamente.

In sintesi per "*servizio pubblico*" il C.d.S. specifica che sia "*da intendersi quale attività di produzione di beni e servizi che si distinguono dalle comuni attività economiche, in quanto perseguono una finalità di interesse generale che ne giustifica l'assoggettamento ad un regime giuridico differenziato (di regola, in presenza di caratteristiche situazione di c.d. fallimento del mercato)*"; elementi costitutivi di un servizio così inteso sono:

a) *Natura propriamente erogativo-prestazionale* dell'attività esercitata;

b) Operatività, su un piano infrastrutturale, di un *momento organizzativo stabile*, con un **controllo pubblico** preordinato a garantire ed assicurare un livello minimo di erogazione;

c) La *destinazione dell'attività ad una generalità di cittadini*, rendendo il servizio a tutti coloro che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta.

Una volta qualificato il servizio come "pubblico", occorre effettuare un secondo livello di analisi, <u>ovvero discriminare quelli CON rilevanza economica da quelli privi</u>. Anche in questo caso il C.d.S. precisa che l'elemento cardine della distinzione tra i due diventa la "*redditività*", anche se solo **potenziale**, nell'attività continuativa di erogazione del servizio. Per "*redditività potenziale*" va intesa la **possibilità** di coprire i costi attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, se non addirittura la possibilità potenziale di generare utili, sebbene il focus principale non vada inteso come quello di produrre reddito ma di coprire integralmente il costo di un servizio. D'altro canto si va ad intendere un servizio "***non** a rilevanza economica*" quando sia intrinsecamente "non remunerativo", non in grado di autosostenere quantomeno i costi di gestione se non a fronte di interventi finanziari da parte dell'ente pubblico, o comunque di un supporto esterno atto a garantirne non solo la

convenienza per l'utenza, ma la sua stessa esistenza. In ultimo, facendo riferimento alla gestione di un impianto sportivo, viene precisato che l'analisi non possa essere generica ma vada valutata caso per caso, nel senso che la redditività "*deve essere apprezzata con riferimento alla soluzione organizzativa prescelta dall'ente locale per soddisfare gli interessi della collettività, alle specifiche modalità della gestione, ai relativi costi ed oneri di manutenzione, alla struttura tariffaria (libera o imposta) per l'utenza, alla disciplina delle quote sociali, alla praticabilità di attività accessorie, ecc.*".

A corollario del ragionamento, interrogando anche sistemi di Intelligenza Artificiale più in uso, per dirimere la questione se sia sufficiente la presenza di un "corrispettivo" a fronte di una prestazione fornita, per considerare il servizio come "economicamente rilevante" (visione minimalista/burocratica), o se fosse fondamentale valutare la "redditività" anche solo potenziale del servizio (lettura sostanziale), attraverso l'analisi di diverse fonti, sentenze, orientamenti della giurisprudenza amministrativa e contabile, lo strumento artificiale concorda con la visione da sempre suggerita per l'individuazione del perimetro di monitoraggio, ovvero che "*un servizio pubblico locale è a rilevanza economica quando è* ***idoneo, almeno potenzialmente****, a essere svolto secondo* ***logiche di mercato*** *– cioè a generare ricavi capaci di coprire (anche parzialmente) i costi del servizio, pure nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico. La presenza di un corrispettivo è un indizio necessario ma* ***non sufficiente****: ciò che conta è la* ***possibilità oggettiva di concorrenza e sostenibilità economica****. Viceversa, se la prestazione richiede strutturalmente un finanziamento pubblico perché non può stare sul mercato, siamo di fronte a un* ***servizio privo di rilevanza economica****.*

Disegno di Legge "Concorrenza 2025"

Il DDL "Concorrenza 2025" rafforza il controllo e la trasparenza nella gestione dei servizi pubblici locali, introducendo obblighi stringenti di monitoraggio, piani correttivi vincolanti e un apparato sanzionatorio per garantire efficienza e responsabilità gestionale.

Per l'anno 2025, il **Disegno di Legge "Concorrenza 2025"** (approvato in prima lettura in Senato il 29 ottobre e attualmente all'esame della Camera) introduce:

- **misure di rafforzamento dei controlli** sulla gestione dei servizi pubblici locali (art. 1);
- **sanzioni amministrative** in caso di mancato adempimento (art. 2).

Articolo 1 – Rafforzamento delle attività di verifica

L'ente affidante è tenuto a **monitorare la gestione del servizio**. Se rileva un **andamento negativo imputabile al gestore**, deve adottare un **atto di indirizzo**, da allegare alla ricognizione annuale, con il quale impone al gestore la redazione di un **piano correttivo** entro **tre mesi**.

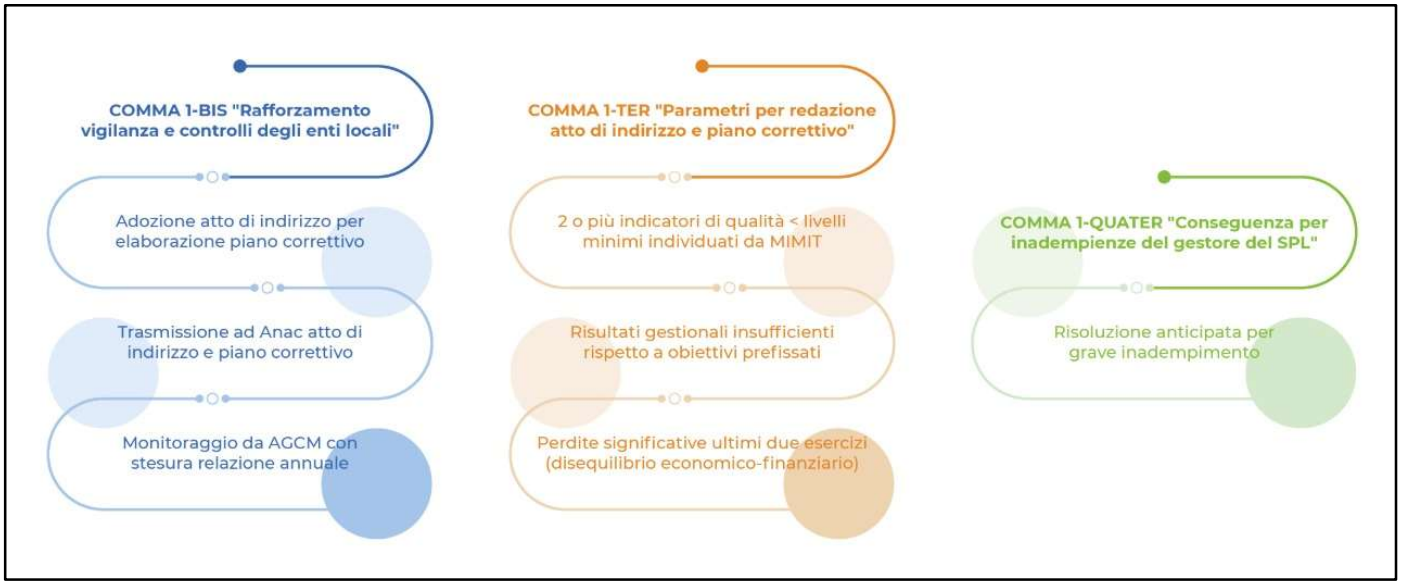
Il piano deve includere un **cronoprogramma di azioni** per il **ripristino e il miglioramento della qualità del servizio**, finalizzati a **efficientare i costi** e **ripianare eventuali perdite**.

Entrambi i documenti vengono trasmessi all'**ANAC** per la pubblicazione sul portale telematico. L'**AGCM** (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato) cura il **monitoraggio dell'efficacia delle misure correttive**, predisponendo una **relazione annuale** al Governo e al Parlamento.

L'andamento gestionale è considerato **negativo** quando si verificano almeno una delle seguenti condizioni:

a. il gestore ha registrato **perdite significative** negli ultimi due esercizi, tali da compromettere l'equilibrio economico-finanziario;
b. i risultati conseguiti sono **inferiori agli obiettivi contrattuali** previsti;
c. almeno **due indicatori di qualità del servizio** risultano significativamente inferiori ai livelli minimi stabiliti dal **MIMIT** (artt. 7 e 8 del D. Lgs. 201/2022).

In caso di **grave inadempimento** nell'attuazione del piano correttivo, si applica l'**art. 27, comma 3, del D. Lgs. 201/2022**, che prevede la **risoluzione anticipata del contratto di servizio**.



Articolo 2 – Regime sanzionatorio

L'articolo 2 introduce **una sanzione amministrativa** da **5.000 a 500.000 euro** nei seguenti casi:

- mancata adozione della **relazione annuale** sull'andamento dei servizi pubblici locali (art. 30 del D. Lgs. 201/2022);
- mancata **pubblicazione** della relazione sul **sito istituzionale dell'Ente** e sul **portale ANAC**;
- mancata adozione dell'**atto di indirizzo** previsto dall'art. 1-bis del DDL.

L'introduzione del sistema sanzionatorio risponde alla necessità di contrastare l'elevato **tasso di inadempienza** registrato negli anni precedenti.

Nel 2024, primo anno di verifiche circa la pubblicazione, da parte degli enti soggetti a tale adempimento, sono emerse alcune criticità da parte dell'Agenzia per la Concorrenza e il

Mercato (AGCM) che si è pronunciata, nello specifico, con i pareri AS1999 del 07/06/2024, e AS2030 del 18/07/2024, che qui si riassumono brevemente:

- Gli enti "competenti" sono quelli che vengono identificati come coloro che affidano e controllano il servizio, e non bisogna "confondere" i servizi **strumentali**, ovvero quelli NON a vantaggio della cittadinanza, ma atti a soddisfare esigenze dell'ente (servizi fiscali, servizi tributari, consulenza e formazione…). Si tratta quindi di servizi pubblico locale se la prestazione viene fornita per soddisfare in via immediata e diretta le esigenze del singolo utente o della collettività;
- I 5 servizi elencati nel Decreto direttoriale n.639 del MIMIT sono **meramente esemplificativi e non esaustivi**, quindi l'analisi deve estendersi oltre anche agli altri servizi pubblici locali, a rete e non a rete. Infine si ricorda che vengono censiti i servizi affidati non solo a società *in house providing*, ma anche con affidamenti a società miste, società terze, altri soggetti privati;
- Ricorrente e significativa carenza di informazioni, in particolare riguardo l'andamento economico-finanziario, il grado di soddisfazione dell'utenza, la qualità contrattuale e tecnica del servizio e, nel complesso, i risultati effettivamente conseguiti dal gestore. Mancano anche indicazioni sulle azioni messe in atto per far fronte ad eventuali discrepanze tra i risultati raggiunti e gli obiettivi fissati dal contratto di servizio. Mancano confronti relativi a benchmark relativi ai costi e/o qualità del servizio, così come mancano riferimenti relativi agli standard ed indicatori adottati dalle autorità di regolazione o dal MIMIT per i servizi non a rete. Sono anche mancate informazioni sulla **durata dell'affidamento**. Specificatamente alle società *in house providing* si è riscontrata un'importante carenza di informazioni, ancor più preoccupante perché esercizi sociali in costante perdita, e situazioni di squilibrio finanziario più o meno consolidate, possono mettere a repentaglio anche le finanze dell'ente socio (o riversarsi sull'utenza).
- Criticità nella concreta gestione dei servizi, mettendo in evidenza la stretta correlazione tra le performance economiche dei gestori, la qualità del servizio ed i costi riversati sugli utenti, evidenziando spesso l'incapacità dell'ente pubblico affidante di porre in essere, tempestivamente, le azioni necessarie per la correzione delle disfunzioni e di un riequilibrio della gestione.
- Principali criticità riscontrate: andamento economico finanziario della gestione; rispetto degli obblighi previsti nei contratti di servizio; livelli qualitativi raggiunti nell'erogazione dei servizi; costi a carico dell'utenza, oneri e risultati in capo all'ente

affidante. La scarsa qualità della gestione si traduce in inefficienze, con ricadute sulla fruibilità e sul costo del servizio per l'utenza.

Nel corso del 2025 l'attività dell'AGCM si è limitata all'analisi di 6 casi specifici, con l'emissione di segnalazioni o pareri, principalmente focalizzati alle gestioni non soddisfacenti di alcuni servizi affidati a società *in house providing* nel comune di Novara (verde pubblico), Torino (farmacie comunali, servizi cimiteriali), Napoli (TPL), Palermo (Servizio rifiuti, TPL). In particolare, relativamente al parere AS2098 per il comune di Palermo, si sottolinea come la Revisione periodica delle società partecipate (ex. art.20 TUSP) e la ricognizione periodica dei servizi pubblici locali a rilevanza economica debbano essere coordinate e coerenti nelle proprie valutazioni e conclusioni in quanto, relativamente alle gestioni affidate a società per il tramite dell'*in house providing*, gestioni deficitarie sotto il profilo economico finanziario, della qualità del servizio, della soddisfazione dell'utenza ecc., dovrebbero comportare azioni sia di razionalizzazione della società stessa, sia di revisione profonda delle modalità di erogazione dei servizi affidati.
Riepilogo dell'attività di verifica dell'AGCM del 2025 relativamente al D.Lgs. 201/2022:

Tipo	Numero	Titolo	Data
Segnalazione (art. 21)	AS2096 (ex S4947B)	COMUNE DI FIRENZE - GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA	31/07/2025
Segnalazione (art. 21)	AS2084 (ex S4891B)	COMUNE DI TORINO - RICOGNIZIONE SPL 2024	30/05/2025
Parere (art. 21 bis)	AS2098 (ex S4987B)	COMUNE DI PALERMO - RICOGNIZIONE SPL 2024	30/05/2025
Segnalazione (art. 21)	AS2076 (ex S4842B)	COMUNE DI NAPOLI - RICOGNIZIONE SPL 2024	17/04/2025
Parere (art. 21 bis)	AS2087 (ex S4877B)	PROVINCIA DI IMPERIA - RICOGNIZIONE SPL 2024	09/04/2025
Segnalazione (art. 21)	AS2070 (ex S5199-S5199B)	COMUNE DI NOVARA - SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE	27/03/2025

https://www.agcm.it/per-la-PA-e-gli-esperti/attivit-di-segnalazione/partecipazioni-pubbliche-e-SPL/lista-pareri-e-segnalazioni-dlgs-201-2022.

Decreto Direttoriale 16/5/2025

Il Decreto Direttoriale del MIMIT ha definito lo schema di bando di gara, e contratto tipo, per i servizi pubblici locali non a rete, completando il disposto dell'art.8 del D.Lgs. 201/2022. Ai fini della relazione di cui all'art.30 viene inserito, nel "bando tipo", un importante articolo, il 28, che prevede l'obbligo per i gestori di fornire i dati necessari alle attività di vigilanza e controllo sulla gestione, attività propedeutiche fondamentali alla stesura della relazione.

Ancora più importanti sono le statuizioni inserite nello schema di "contratto tipo" che impongono, al gestore, l'obbligo di rispettare gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, orientando la gestione verso il graduale miglioramento della qualità e della sostenibilità economica degli stessi, obbligandolo (art.5) a redigere la "carta dei servizi" in osservanza con quanto stabilito dagli indicatori di qualità del Decreto Direttoriale 31/08/2023. L'Affidatario, inoltre, sarà "*tenuto a relazionare all'Ente, con cadenza almeno annuale, in ordine al raggiungimento o al mancato raggiungimento degli obiettivi ed alle misure poste in atto e/o programmate a tal fine*".

L'art.10 del contratto-tipo viene a delineare quelli che sono gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali prevedendo, principalmente, la redazione di un "*programma dei controlli*", che individui l'oggetto e le modalità di svolgimento degli stessi, trasmesso al Gestore con i tempi e le modalità con lo stesso concordate. L'affidatario dei servizi deve quindi impegnarsi a fornire, con i tempi prestabiliti, tutti i dati e le informazioni necessari, assicurando la massima collaborazione all'ente. Questi elementi, ai fini della relazione ex art.30, diventano fondamentali in quanto il gestore, concordando con l'ente tempi e modalità, **dovrà fornire tutte le informazioni nel corso dell'anno che l'ente potrà utilizzare ai fini di redigere la relazione stessa**, prendere le contromisure in caso di gestioni "critiche" del servizio o parte di esso, ed effettuare le attività di monitoraggio senza che il gestore possa negare informazioni in quanto previsto nel contratto stipulato.

Alla luce di quanto specificato si deduce che l'analisi di ogni singolo servizio vada effettuata peculiarmente, al fine di qualificarlo anzitutto come "*pubblico*" e, una volta identificato come tale, comprendere se sia da intendersi come "a rilevanza economica" o meno. Conseguentemente la prima attività da compiere, ai fini di tale ricognizione, è l'individuazione di un "perimetro di monitoraggio", individuando specificamente per il Comune di Calusco d'Adda quali siano, al 31/12/2025, i servizi da includere e da analizzare nello specifico.

Relativamente agli atti ed indicatori previsti dagli articoli 7, 8 e 9 del D.Lgs. 201/2022, giova ricordare che è stato emanato un *Decreto Direttoriale* della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), con n.639 del 31/08/2023, il quale consta di due allegati contenenti le linee guida necessarie alla redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) in sede di affidamento, ed uno schema di supporto all'individuazione degli indicatori di qualità per predisporre la presente relazione.

Il MIMIT ha individuato indicatori specifici per alcuni singoli servizi (sempre che vengano qualificati, dall'ente, come "a rilevanza economica", come precisato in precedenza):

- *Impianti sportivi*
- *Parcheggi*
- *Servizi cimiteriali (compresi servizi funebri)*
- *Luci votive*
- *Trasporto scolastico*

Appare opportuno, infine, ricordare che l'A.N.C.I., sulla base di documentazione pubblicata sia in formato scritto che audio/video, esorta gli enti a non limitare l'analisi ai soli servizi per i quali siano già stati forniti indicatori specifici, ma a valutare la ricognizione di tutti i servizi "esternalizzati" (sotto qualsiasi forma amministrativa) che siano qualificabili come **servizi pubblici** e **a rilevanza economica**, come peraltro ribadito dall'AGCM.

Pertanto, sulla base di quanto precisato, si riassumono gli elementi che si andranno ad analizzare singolarmente per ogni specifico servizio, tenendo conto di indicatori quantitativi e qualitativi, anche sulla base delle indicazioni del MIMIT appena ricordate, specificando:

- Tipo di servizio (caratteristiche, finalità, bisogni pubblici che si intendono soddisfare);
- Forma di gestione adottata (affidamento a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, affidamento a società mista, affidamento *in house*);
- Durata dell'affidamento, specificando le ragioni di eventuali affidamenti a società *in house* superiore a 5 anni, in quanto occorre giustificare tale lasso temporale con una remunerazione dell'investimento effettuato;
- Elementi che rappresentino la **convenienza economica** e la **sostenibilità finanziaria** del progetto, compresa l'effettiva capacità di gestione del servizio di creare valore nel corso del tempo e generare flussi di cassa tali da garantire il rimborso degli investimenti sostenuti;
- In caso di affidamenti *in house*, i **benefici per la collettività** con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi per servizi per gli utenti, ed agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità.

Relativamente agli aspetti "economici", legati ai risultati dell'affidataria in merito anche allo specifico servizio, ed agli aspetti "patrimoniali", connessi alla remunerazione del capitale investito ed alla sostenibilità dei debiti contratti, il focus verterà su:

- *Determinazione dei ricavi*: viene qui analizzata la composizione, nel confronto anche su più esercizi, dei ricavi registrati nella gestione del servizio, distinguendoli quanto più possibile per natura, ovvero:
    - Ricavi da tariffe ricevute direttamente dall'utenza, cercando di dimostrarne la capacità di mantenere l'equilibrio economico finanziario degli investimenti effettuati e della gestione del servizio;
    - Eventuali contributi riconosciuti al gestore al fine di remunerare tariffe agevolate per specifiche categorie di utenti (disagio economico, sociale, diversamente abili ecc.);
    - Trasferimenti/contributi derivanti da altre Pubbliche Amministrazioni;
    - Altri ricavi, specificandone provenienza ed entità.
- *Determinazione dei costi:* come per i ricavi occorre effettuare un'analisi dettagliata dei costi proiettandoli, ove possibile, anche negli esercizi ancora rientranti nell'affidamento del servizio. Le voci di costo possibilmente da distinguere ed analizzare sono*:*

- *Materie prime e di consumo;*
- *Servizi;*
- *Personale;*
- *Ammortamenti;*
- *Svalutazioni;*
- *Accantonamenti per rischi;*
- *Oneri finanziari (specificando quelli dovuti ad indebitamento);*
- *Imposte;*
- *Altri oneri diversi.*

- *Verifica dell'equilibrio economico*: questa parte risulta importante in sede di redazione del PEF ma, per la ricognizione in oggetto, potrebbe limitarsi ad elencare i principali indicatori economici utili ad analizzare la gestione nel suo andamento economico finanziario, tra quelli maggiormente in uso alle aziende di produzione di beni e servizi (*EBITDA*, *EBIT*, *ROI*, *ROE*, Utile ante imposte, Utile netto ecc.).
- *Effetti patrimoniali e verifica degli equilibri finanziari*: questa ultima sezione va ad analizzare le principali voci dello Stato Patrimoniale tenendo sempre il focus sulla necessità di remunerare, adeguatamente, il capitale investito, ed assicurare il raggiungimento dell'equilibrio finanziario anche garantendo la capacità di rimborsare il debito a medio-lungo termine, se possibile anche effettuando analisi di *cash flow* relativi al servizio analizzato.

Dopo l'elaborazione di queste sezioni per ogni singolo servizio occorre aggiungere evidenze circa gli "indicatori di qualità del servizio", come anche previsti nell'allegato 2 al Decreto Direttoriale sopra citato, i quali vanno a rappresentare uno degli strumenti di valutazione nelle scelte di affidamento individuandone le risultanze nell'esercizio considerato. Tali indicatori vanno sostanzialmente ad articolarsi in tre gruppi:

- *Qualità contrattuale*: attiene ad aspetti qualitativi relativi al rapporto contrattuale tra ente gestore e singolo utente;
- *Qualità tecnica*: qualità nello svolgimento e nell'erogazione del servizio, per sua natura strettamente legata alla tipologia dello stesso;

- *Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico*: grado di adempimento degli obblighi di servizio pubblico imposti dall'ente riguardante obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente ed accessibilità.

La tabella contenuta nell'allegato 2 del Decreto Direttoriale sopra citato è la seguente:

INDICATORI DI QUALITA'						
Descrizione	**Tipologia indicatore**	**Parcheggi**	**Impianti sportivi**	**Servizi cimiteriali**	**Luci votive**	**Trasporto scolastico**
Qualità contrattuale						
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	Si	SI
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI	SI	SI	SI
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	SI, in caso di abbonamento	SI, in caso di abbonamento	SI	Si	SI
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	SI	SI	SI	SI	SI
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Si	Si	Si	Si	SI
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Carta dei servizi	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si

Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Qualità tecnica						
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	Si	Si	SI	non applicabile	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico						
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	Si	Si	Si	Si	Si
Accessi riservati	quantitativo	Si	Si	non applicabile	non applicabile	Si
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente	a discrezione dell'ente

Alla luce di queste dovute premesse e precisazioni, si va a riepilogare il "perimetro di monitoraggio", costituente i servizi esternalizzati che sono stati primariamente analizzati in merito all'inserimento, o meno, di tale ricognizione, specificandone (in caso di esclusione) le ragioni:

PERIMETRO DI MONITORAGGIO	Elenco MIMIT	A rilevanza economica	Soggetto affidante	Soggetto affidatario	In house	Inserimento	Note
Trasporto pubblico locale TPL	NO	SI	Provincia BG	Locatelli	NO	NO	Servizio affidato dalla Provincia
Rifiuti	NO	SI	Comune Calusco	GECO	NO	SI	Comune si avvale di società mista, in cui hanno partecipazione indiretta, che ha fatto la gara ma il comune gestisce il CDS. Mista pubblico (60) privata (40)
Servizio idrico integrato	NO	SI	ATO provinciale	UNIACQUE	NO	NO	Servizio affidato da ATO
Ristorazione scolastica	NO	SI	Comune Calusco	SERCAR	NO	SI	Scheda SERCAR
Assistenza domiciliare	NO	NO	Comune Calusco	Azienda Speciale	NO	NO	Il servizio è delegato all'Azienda Speciale la quale affida parte del servizio, tramite procedure di gara, a società cooperative private. L'AS riscuote le rette ed il Comune integra, in base alle fasce ISEE, il corrispettivo a copertura del costo orario. Non rilevante economicamente.
Assistenza minori	NO	NO	Comune Calusco	Azienda Speciale	NO	NO	Il Comune ha delegato con apposito contratto di servizio la gestione del servizio tutela minori all'azienda speciale, coprendo integralmente il costo dei servizi di tutela ai minori. Non a rilevanza economica.
Farmacie	NO	SI	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non ci sono farmacie comunali sul territorio
Servizi cimiteriali	SI	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Svolto in economia da personale dell'ente.
Manutenzioni verde pubblico	NO	NO	Comune Calusco	Diversi	NO	NO	L'ente gestisce alcuni servizi con personale dipendente ed altri tramite affidamento di servizio. Non considerato a rilevanza economica.
Distribuzione energia elettrica						NO	Escluso art.35 Dlgs 201/2022
Distribuzione gas naturale						NO	Escluso art.35 Dlgs 201/2022
Parcheggi	SI	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non ci sono parcheggi a pagamento
Illuminazione pubblica	NO	NO	Comune Calusco	diversi	NO	NO	E distribuzione si occupa della fornitura dell'energia, mentre la Elettroindustriale è incaricata della manutenzione degli impianti. Non rilevante economicamente.
Asili nido	NO	SI	Comune Calusco	Koinè	NO	SI	Tariffe su fascia ISEE, la Cooperativa riscuote le rette, le iscrizioni, il Comune integra solo la quota Nidi Gratis della Regione e la differenza in base alle fasce ISEE. Fino a 30 posti, con anche lista d'attesa.
Impianti sportivi	SI	SI	Comune Calusco	Management and pool	NO	SI	Piscina costruita con leasing, gestione di tutto il servizio (prendono le entrate, gestiscono tutto, il Comune paga il leasing della struttura e loro pagano un canone al Comune). Rilevante economicamente. C'è un'associazione sportiva che gestisce sia il campo da calcio (strutturalmente antieconomico) ed il palazzetto (in potenziale equilibrio), ma la gestione complessiva a carico del soggetto viene a configurarsi come non rilevante economicamente.
Biblioteche	NO	NO	Comune Calusco	Cooperativa esterna	NO	NO	Tutto pagato dall'ente, non rilevante economicamente.
Assistenza disabili	NO	SI/NO	Comune Calusco	Azienda Speciale	NO	NO	Il Comune ha delegato con apposito contratto di servizio la gestione dell'assistenza alle disabilità all'azienda speciale, coprendo integralmente il costo dei servizi di tutela ai minori. Non a rilevanza economica.
Trasporto scolastico	SI	SI	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non viene erogato sul territorio comunale
Teatri	NO	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non c'è un teatro comunale
Musei	NO	NO	non ricorre la fattispecie	non ricorre la fattispecie	NO	NO	Non c'è sul territorio
Lampade votive	SI	NO	nessuno	nessuno	NO	NO	Gestito in economia con personale dell'ente, manutenzione e bollettazione

Quindi, in conclusione di questa premessa, l'elenco dei servizi analizzati specificamente relativi al Comune di Calusco d'Adda è il seguente:

- **Rifiuti**
- **Ristorazione scolastica**
- **Asili nido**
- **Impianti sportivi**.

Per ciascuno di questi servizi verranno analizzati gli elementi di cui alla ricognizione prevista dall'art.30 del D.Lgs. 201/2022, ovvero:

- *Natura e descrizione del SPL;*
- *Elementi del contratto di servizio;*
- *Sistema di monitoraggio e controllo dedicato dell'ente;*
- *Elementi identificativi del soggetto affidatario;*
- *Andamento economico, comprensivo di indici di redditività;*
- *Qualità del servizio, con gli indicatori previsti dal MIMIT e dal monitoraggio;*
- *Obblighi contrattuali;*
- *Eventuali vincoli giuridici, tecnici o gestionali;*
- *Considerazioni finali.*

SERVIZIO ANALIZZATO: RIFIUTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di gestione rifiuti urbani, comprende le attività di raccolta, trasporto, recupero e smaltimento.

Può essere organizzato in modo integrato per l'intero ciclo (inclusa la gestione e la realizzazione degli impianti) oppure con l'affidamento di singoli segmenti (raccolta, raccolta differenziata, commercializzazione, smaltimento).

La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

a) prevenzione;
b) preparazione per il riutilizzo;
c) riciclaggio;
d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
e) smaltimento.

I rifiuti si classificano distinguendo tra urbani e speciali e, secondo le caratteristiche della pericolosità, tra pericolosi e non pericolosi.

Sono rifiuti urbani:

- I rifiuti domestici provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione
- I rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso diverso di cui sopra
- I rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
- I rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti su strade/aree pubbliche o private comunque soggette ad uso pubblico
- I rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi ed aree cimiteriali
- I rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriali diverse dalle precedenti

Il Comune di Calusco d'Adda affidato il servizio di igiene ambientale alla società G. Eco s.r.l., a totale capitale misto pubblico-privato, partecipata indiretta dall'ente stesso attraverso Unica Servizi S.p.a., con la quale è stato sottoscritto apposito contratto di servizio con scadenza maggio 2025 (attualmente in proroga). Il socio privato (A2A) è stato individuato attraverso una procedura ad evidenza pubblica. "Geco" ha come oggetto sociale:

- la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, il trasporto (anche per conto terzi) dei rifiuti;
- la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione degli impianti a tecnologia complessa;
- tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

G. Eco Srl, costituita in data 31.08.2012 dalle società: SAAB SPA di Treviglio, SE.T.CO Srl di Clusone e Linea Servizi Srl di Carvico, mediante conferimento dei rispettivi rami d'azienda inerenti la gestione ambientale, si è trasformata in società mista a capitale pubblico – privato, a seguito del completamento della procedura di gara per l'individuazione del socio privato, di cui è risultata aggiudicataria la Società APRICA S.P.A. – Gruppo A2A.

In data 14 maggio 2013, con Assemblea straordinaria, G. Eco Srl ha provveduto all'aumento di capitale sociale a favore del Socio privato APRICA S.P.A., ad adottare il nuovo Statuto sociale e a nominare le nuove cariche sociali.

Oggi quindi i soci e titolari di diritti su quote e azioni della società sono:

- *SABB SPA - Cod. Fisc. 02209730163 - (partecipazione del 25,086 %)*
- *SE.T.CO Srl - Cod. Fisc. 02541480162 - (partecipazione del 20,460 %)*
- *LINEA SERVIZI Srl - Cod. Fisc. 02561600160 - (partecipazione del 14,454 %)*
- *APRICA Spa - Cod. Fisc. 00802250175 - (partecipazione del 40,00 %)*

La Società non detiene partecipazioni in altre società.

Il valore complessivo su base annua del servizio affidato varia di anno in anno, come risulta dai piani finanziari approvati.

Il costo dei servizi affidati, per il biennio 2024-2025, in base al PEF (redatto ai sensi del *metodo tariffario MTR-2 di Arera*), risulta essere il seguente, come confermato con la Deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 29/04/2024:

	2024	**2025**
Totale PEF	€ 977.718,00	€ 1.015.194,00

Le tariffe del servizio vengono determinate annualmente in sede di elaborazione del Piano Economico Finanziario (entro il termine del 30 aprile). Il costo del servizio viene recuperato attraverso il ruolo TA.RI che prevede la copertura del 100% di tale costo.

Il contratto/disciplinare di servizio con G. Eco s.r.l. presenta le seguenti caratteristiche:

- *oggetto*: Contratto di servizio per la gestione del servizio di igiene ambientale
- *data approvazione – durata* il contratto decorre dal 01/06/2013 e cessato in data 31/05/2025 (attualmente in proroga);
- *valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: non previsto, dipende dal Piano Economico Finanziario annuale (PEF) stimato annualmente dalla società, e remunerato dall'ente. Come già evidenziato, per il biennio 2024-2025 il valore complessivo è stato rispettivamente pari ad € 977.718 e € 1.015.194, come da Deliberazione di Consiglio Comunale n.12 del 29/04/2024 relativa al PEF periodo 2022-2025.;
- *criteri tariffari*: aliquote TARI deliberate annualmente dall'ente. Per il 2025 il riferimento è la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 16/04/2025. Per approfondimenti si rimanda ad apposita sezione del sito web dell'Ente: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2025-05/dlc_00009_16-04-2025.pdf*
- Gli obblighi principali a carico dell'appaltatore sono quelli previsti dalla normativa di settore, elencata nella sezione "*vincoli*" e, nello specifico, al rispetto di tutte le normative di natura igienico-sanitaria, di contrattualistica del lavoro, della sicurezza e prevenzione, ecc..

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): Il comune di Calusco d'Adda, all'interno del proprio organigramma, impegna il servizio finanziario nelle attività di cura dei rapporti con le partecipate, redazione revisioni periodiche, attività di controllo analogo, congiunto e differenziato (vedi art.25 dello Statuto aziendale), ecc.. Per maggiori informazioni consultare il seguente link:

https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/ragioneria.

Il servizio territorio ed ambiente dell'ente è incaricato dei rapporti con la partecipata in merito alla gestione del servizio. Ulteriori informazioni al seguente indirizzo: https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/territorio-ed-ambiente.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di igiene ambientale si riepilogano i dati relativi alla società G.Eco S.r.l. affidataria del servizio:

- *dati identificativi*: G.Eco S.r.l., via Roggia Vignola 9, 24047 Treviglio (BG), codice fiscale e p. iva 03772140160. Inizio attività 10/10/2011 – 23/12/2050;
- *oggetto sociale*: società a capitale misto pubblico-privato, con oggetto la gestione di servizi pubblici locali da rendere prevalentemente a favore dei soggetti pubblici che hanno proceduto alla costituzione della società stessa;
- *indirizzo sito internet*: https://www.gecoservizi.eu/azienda/chi-siamo/
- *altre informazioni*: SETTORE DI ATTIVITA' PREVALENTE – OGGETTO ATTIVITA': Cod. ATECORI 38.11. La società gestisce in particolare le seguenti attività: la raccolta (anche mediante differenziazione), il recupero, l'autotrasporto merci (anche per conto terzi), la gestione delle piazzole di raccolta e lo smaltimento di tutti i generi di rifiuti anche con la gestione di impianti a tecnologia complessa, nonché tutte le attività inerenti l'igiene urbana e la salvaguardia ecologica dell'ambiente. La società può svolgere attività complementari alle attività sopra indicate, nel rispetto delle normative di settore ed in generale delle norme in materia di produzione ed erogazione dei servizi pubblici locali.
  SERVIZI AFFIDATI DAL COMUNE: servizio di igiene urbana (raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti).
  SOCI DELLA SOCIETA': trattasi di una società mista pubblica-privata nella quale il socio privato di minoranza è stato individuato a mezzo gara ad evidenza pubblica. I soci sono:
- SABB SPA - Cod. Fisc. 02209730163 - (partecipazione del 25,086 %)
- SE.T.CO Srl - Cod. Fisc. 02541480162 - (partecipazione del 20,460 %)
- LINEA SERVIZI Srl - Cod. Fisc. 02561600160 - (partecipazione del 14,454 %)
- APRICA Spa (Socio Privato) - Cod. Fisc. 00802250175 - (partecipazione del 40,00 %)

PARTECIPAZIONE DELL'ENTE AL CAPITALE SOCIALE: Il Comune di Calusco d'Adda detiene due partecipazioni indirette in G.ECO SRL: partecipazione indiretta di 1° livello tramite Unica Servizi Spa, per una quota pari all'1,42% del capitale di G.Eco Srl.

ANDAMENTO ECONOMICO

Relativamente al servizio oggetto di analisi si presentano le seguenti informazioni circa l'andamento economico:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*; il Comune di Calusco d'Adda ha sostenuto i seguenti oneri da contratto di servizio per il triennio 2021-2023 nei confronti del gestore G.Eco S.r.l., per un totale di € 2.561.871:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Onere per contratti di servizio (impegni)	1.023.800 €	918.000 €	835.000 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	1.023.800 €	918.000 €	835.000 €

Considerando la popolazione residente al 31/08/2025 pari a 8.401 abitanti, il costo pro-capite per il triennio ammonta ad € 330, circa € 110 l'anno.

- *ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione*: le entrate da TARI per l'ente, nel triennio 2022-2024, sono state le seguenti:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (accertamenti)	1.051.720 €	880.648 €	856.251 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	6.858.540 €	571.609 €	610.858 €
Entrate da utenti fruitori gestione del servizio (riscossioni c/residui)	315.460 €	190.758 €	134.039 €

Si precisa che le entrate da TARI per la fruizione del servizio, qualora più alte rispetto al solo costo riconosciuto al gestore, remunerano anche altre funzioni dell'ente quali quelle del servizio tributi, costi amministrativi, e tutto quanto "connesso" alla gestione del servizio rifiuti per come delineato nel PEF prima richiamato. I contributi pubblici per la gestione del servizio sono relativi al contributo del Ministero dell'Istruzione a pagamento del servizio rifiuti a carico degli edifici scolastici ubicati sul territorio comunale.

- *investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito*: il PEF per gli investimenti non è stato redatto in sede di affidamento del servizio;
- *n. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario*: non comunicato;
- *tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato*: Come evidenziato nella sezione "Contratto di Servizio", per il 2025 il riferimento è la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 16/04/2025, maggiori dettagli al sito dell'Ente: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2025-05/dlc_00009_16-04-2025.pdf*. La tariffa media applicata alle utenze domestiche è per la parte fissa pari a 0,7187 €, parte variabile 137,11 €.
- *situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:* il gestore ha comunicato il conto economico riclassificato a valore aggiunto, per il triennio 2022-2024, relativo all'intero complesso aziendale, e non solo ai servizi resi a favore del comune di Calusco d'Adda, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	**Anno 2024**	**Anno 2023**	**Anno 2022**
Valore della Produzione (a)	**41.530.138**	**39.472.889**	**36.808.173**
Costi per materie	2.405.110	2.503.692	2.836.988
Costi per servizi	19.139.702	18.000.014	18.675.508
Costi per god. di beni di terzi	1.807.748	1.746.244	1.654.989
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	22.067	80.077	9.456
Oneri diversi di gestione	282.864	299.446	243.262
Costi esterni (b)	**23.657.491**	**22.629.473**	**23.420.203**
Valore aggiunto (a) -(b)	**17.872.647**	**16.843.416**	**13.387.970**
Costi del personale	12.023.416	11.821.963	11.963.974
Margine operativo lordo (MOL)	**5.849.231**	**5.021.453**	**1.423.996**
Ammortamenti e svalutazioni	3.387.055	3.262.739	2.389.559
Accantonamenti	100.000		
Risultato operativo caratteristico	**2.362.176**	**1.758.714**	**- 965.563**
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 233.476	- 262.708	- 157.605
Risultato ordinario	**2.128.700**	**1.496.006**	**- 1.123.168**
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	**2.128.700**	**1.496.006**	**- 1.123.168**
Imposte sul reddito dell'esercizio	190.733	314.974	- 89.372
Risultato netto	**1.937.967**	**1.181.032**	**- 1.033.796**

Come si può verificare dai bilanci dell'ente, a parte l'esercizio 2022, la società registra un utile di esercizio che garantisce, all'ente, la serena prosecuzione dell'attività aziendale.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

La qualità del servizio di igiene urbana è regolata dalla Delibera ARERA 15/2022/R/Rif, in base allo schema regolatorio scelto dal Comune. Il Comune ha scelto lo schema regolatorio I e la descrizione delle attività conseguentemente implementate da G.Eco nel 2024, in qualità di gestore della raccolta e trasporto rifiuti e gestore delle attività di spazzamento e lavaggio strade, con i relativi indicatori applicabili, è riportato nella relazione redatta da G.Eco in conformità al TQRIF e trasmessa al Comune in data 31/03/2025 con protocollo 2499, come previsto dalla normativa. In virtù dell'accordo commerciale di assistenza in essere con il

Comune di Calusco è stata predisposta e trasmessa anche una relazione "completa", inclusa delle sezioni di competenza del Comune, trasmessa il 17/03/2025 con protocollo 2130.
Ulteriori informazioni sui servizi erogati sul territorio, sulla tassa sui rifiuti e sugli standard di qualità e contrattuali sono indicati nella "Carta della Qualità" del servizio integrato di gestione dei rifiuti, disponibile al seguente indirizzo sul sito del gestore: *https://www.ambientepuntuale.it/apfiles///public//CALUSCODADDAGECO_CALUSCO_DADDA__ETC.pdf*

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: la società, in merito agli obblighi contenuti nel disciplinare di fornitura, conferma di aver effettuato i servizi affidati quali:

DESCRIZIONE ATTIVITA' SVOLTA DAL GESTORE - COME DA CONTRATTO DI SERVIZIO /DISCIPLINARE	ESEGUITA (X)
Raccolta e trasporto frazione secca indifferenziata RSU	*X*
Raccolta e trasporto frazione organica FORSU	*X*
Raccolta e trasporto carta e cartone	*X*
Raccola e trasporto imballaggi in plastica	*X*
Raccolta, trasporto e smaltimento imballaggi e altro materiale in vetro	*X*
Raccolta, trasporto e smaltimento barattolame	*X*
Spazzamento stradale meccanico con ausilio di operatore a terra con soffiatore/scopa, con relativo trasporto e smaltimento	*X*
Svuotamento cestini e pulizia territorio	*X*
Noleggio containers da posizionarsi c/o il centro di raccolta comunale, trasporto containers c/o gli impianti di smaltimento e/o recupero, interventi con ragno	*X*
Gestione centro di raccolta	*X*
Gestione completa Tariffa di Igiene Ambientale	*X*
Fornitura sacchi	*X*
Trasporto e smaltimento rifiuti raccolti al centro di raccolta	*X*
Pulizia mercato	*X*

Servizi erogati da G.Eco S.r.l. e dal comune, secondo le disposizioni del contratto e della carta dei servizi, rispettano i principi fondamentali che garantiscono la qualità e la sicurezza dell'ambiente e dell'uomo nel rispetto dei seguenti principi:

- ✓ Eguaglianza
- ✓ Imparzialità
- ✓ Sostenibilità, efficacia ed efficienza del servizio
- ✓ Informazioni e comunicazioni agli utenti
- ✓ Continuità del servizio di igiene urbana

I servizi previsti dal contratto, salvo rari disservizi, prevalentemente derivanti da mancata raccolta in talune zone, prontamente risolte dopo le segnalazioni, anche con l'eventuale impiego dell'operatore ecologico, vengono svolti con correttezza e tempestività.

Il servizio cosi come organizzato ha consentito di raggiungere livelli di raccolta differenziata intorno al 85% nel 2023, in crescita rispetto agli anni precedenti (*https://www.catasto-rifiuti.isprambiente.it/index.php?pg=detComune&aa=2010%C3%82%C2%AEidb=03%C2%AEidb=03&regidb=03&nomereg=Lombardia&providb=016&nomeprov=Bergamo&regid=03016046&nomecom=Calusco%20d%27Adda&cerca=cerca&&p=1*).

VINCOLI

La Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge finanziaria 2018) all'articolo 1 comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati. La disposizione normativa citata contempla tra le funzioni dell'Autorità in materia di regolazione del ciclo dei rifiuti urbani anche la "definizione di schemi tipo dei contratti di servizio di cui all'articolo 203 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152". Con Deliberazione ARERA 3 agosto 2023 n. 385/2023/R/RIF l'Autorità adotta lo Schema tipo di contratto di servizio per la regolazione dei rapporti fra enti affidamenti e gestori del servizio dei rifiuti urbani, fissando i contenuti minimi essenziali obbligatoriamente richiesti dalla normativa vigente; nel richiamato provvedimento si prevede che i contratti di servizio in essere siano resi conformi allo Schema tipo di contratto di servizio. Inoltre, si evidenzia che con Delibera 57/2025/R/rif del 18/02/2025, ARERA ha dato avvio al procedimento di definizione del metodo tariffario rifiuti per il terzo periodo regolatorio ("MTR3") 2026/2029, a seguito del quale con Delibera n. 180/20225R/rif. Del 15/04/2025 ha adottato il documento di consultazione recante i primi orientamenti della nuova regolazione.

Le norme vigenti in materia, recepite nel contratto di servizio e successivi provvedimenti attuativi, prevedono una serie di disposizioni (Dai Decreti Legislativi 22/97 e 152/2006 in poi) che dettano regole per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Il contrato di servizio rispecchia i dettami di tali norme, cosi come le attività che vengono svolte nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di raccolta trasporto e conferimento e trattamento dei rifiuti e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Le suddette disposizioni hanno riflessi sull'organizzazione, sulla gestione e sulla sostenibilità dei vari servizi. Di ciò si è tenuto conto in sede di elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF).

CONSIDERAZIONI FINALI

Tenuto conto dei dati e delle verifiche effettuate nel corso della gestione, sino ad oggi, si può affermare che il servizio cosi come organizzato e gestito rispetta i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Tale contratto, in scadenza a maggio 2025, è stato rinnovato con Deliberazione di C.C. n. 25 del 15/10/2025 con cui è stato stipulato un nuovo contratto di servizio con G.Eco s.r.l., confermando la scelta del modello gestionale della società mista pubblico-privata (ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 175/2016 e dell'art. 16 del D. Lgs. 201/2022).

Il nuovo contratto prevede un affidamento di durata di 10 anni (più eventuali ulteriori 12 mesi in proroga) a decorrere dall'individuazione del nuovo socio operativo privato (previsa liquidazione della quota del socio uscente Aprica s.p.a.), selezionato attraverso una gara c.d. "a doppio oggetto".

L'importo contrattuale presunto dell'affidamento è pari ad € 11.300.685, sarà poi rideterminato dopo il perfezionamento della scelta del socio privato.

Per approfondimenti si allega al presente documento la relazione ex art. 14 D. Lgs. 201/2022 redatta dal Responsabile del Settore Tecnico per l'affidamento di tale servizio.

Si riportano in conclusione alcune considerazioni di sintesi effettuate dall'Ente con delibera di approvazione del nuovo affidamento:

I risultati conseguiti attraverso la gestione espletata da G.Eco s.r.l. appaiono meritevoli di apprezzamento, con particolare riguardo:

(a) al consolidamento dell'organizzazione aziendale, che ha raggiunto la soglia di 219 dipendenti, con una flotta di 239 automezzi operativi, con tassi di raccolta differenziata mediamente sopra l'80%, tranne che per taluni dei Comuni compresi nell'ambito territoriale operativo della Val Seriana e Val di Scalve, connotati da una forte valenza turistica;

(b) alla capacità di assicurare la continuità e regolarità nell'attività di recupero e smaltimento dei rifiuti, in particolare lo smaltimento con recupero energetico dei rifiuti urbani residui effettuato a condizioni economiche particolarmente vantaggiose in virtù dei vincoli assunti in gara dal socio privato;

(c) all'acquisizione e lo sviluppo di un'impiantistica di trattamento, in specie attraverso l'acquisto ed il potenziamento dell'impianto di trattamento di Grassobbio, che nel corso del 2022 ha trattato oltre 57.000 tonnellate di rifiuti (in prevalenza carta e cartone e rifiuti ingombranti), nonché il subentro nella titolarità dell'ulteriore impianto di trattamento di Carvico, destinato al trattamento delle plastiche dure;

(d) all'avvio e la progressiva estensione, tutt'ora in atto, della tariffazione puntuale in un crescente numero di Comuni, previo compimento di opportuni periodi di sperimentazione, nonché il supporto nella progettazione e realizzazione degli interventi di rifacimento e rinnovo dei centri comunali di raccolta.

Alla luce dell'analisi dell'esperienza dei trascorsi 12 anni di gestione e del confronto con gli altri Comuni coinvolti, sono emerse le seguenti aree di miglioramento:

(i) ferme le peculiari esigenze di ciascuna amministrazione affidante, legate alle specificità territoriali, è auspicabile la razionalizzazione e omogeneizzazione delle modalità operative e delle correlate condizioni economiche definite dei contratti di servizio, in ogni caso in coerenza con i costi efficienti riconosciuti dal vigente MTR e la disciplina negoziale definita nello schema di contratto servizio tipo approvato da ARERA;

(ii) l'implementazione di più efficaci e tempestive procedure, bidirezionali, di segnalazione di disservizi, sospensioni, differimenti o modifiche dei turni e degli orari dei servizi, nonché di reportistiche dedicate agli enti affidanti, in specie nell'ottica del monitoraggio delle innovazioni gestionali, come la raccolta puntuale;

(iii) il potenziamento dei servizi di «customer care», con particolare riguardo all'attivazione del servizio telefonico dedicato nelle giornate di sabato, alla definizione di protocolli standard ed al tracciamento dei reclami;

(iv) l'organigramma della società, con particolare riferimento a misure che favoriscano l'operatività e la stabilità del personale adibito ai servizi sul territorio ed al rafforzamento, sul piano numerico e professionale, dei livelli apicali della struttura organizzativa, da conseguire mediante la formazione e crescita interna e/o l'innesto di nuove professionalità specialistiche;

(v) l'applicazione di tariffe maggiormente vantaggiose per i servizi aggiuntivi «a chiamata»;

(vi) un più elevato e tempestivo coinvolgimento dei Comuni nell'informazione sull'andamento dei servizi e della società, nonché nell'elaborazione delle strategie aziendali".

SERVIZIO ANALIZZATO: REFEZIONE SCOLASTICA E PASTI AD ANZIANI ED INDIGENTI

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio di refezione scolastica si sostanzia, come è facile intuire, nella produzione e fornitura a favore degli studenti frequentanti, e presenti, alle lezioni scolastiche di pasti qualora l'orario preveda un tempo pieno/prolungato. Ad una valutazione che può sembrare finanche banale, occorre accompagnare alcune considerazioni che vanno a qualificare in maniera peculiare tale servizio, che sono oggetto di dibattito politico, giuridico, financo di "diritti Costituzionali", in quanto sottende la possibilità agli alunni di frequentare l'attività scolastica per l'intera giornata, favorendo l'attuazione del diritto allo studio, sancito dalla Costituzione.

In merito a tale servizio sono sorte, nel corso dei decenni, varie interpretazioni sull'obbligo, ad esempio, da parte dei Comuni di erogare tale servizio, o circa l'obbligo degli studenti di usufruirne qualora garantito, oppure relativamente al divieto di provvedere autonomamente, da parte degli studenti, al pasto portandolo da casa, a causa del costo non sostenibile del servizio mensa o a causa della scarsa qualità del servizio stesso a giudizio delle famiglie. In ultimo, ma non meno importante, è molto dibattuto il dovere da parte del Comune di consentire di fruire del servizio anche agli studenti morosi nel pagamento del servizio, anche in conseguenza di alcuni episodi in cui si è riscontrata la mancanza di fornitura del pasto a studenti i cui genitori, o chi se ne deve prendere cura, non adempiono al pagamento degli stessi per diverse mensilità, se non annualità.

Quindi è di tutta evidenza che tale servizio si può certamente considerare come un servizio pubblico locale fondamentale per garantire agli studenti il diritto allo studio, in presenza di orario prolungato, e che il Comune di Calusco d'Adda sia tenuto ad erogarlo garantendo al meglio le condizioni di accessibilità, non discriminazione, qualità del servizio, varietà dei menù ecc..

Per tale servizio è stata individuata la società "SerCar S.p.a.", tramite gara ad evidenza pubblica, inizialmente per gli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021, poi prorogato causa pandemia per l'anno scolastico 2020/2021 e proseguito, con rinnovo già previsto in fase di gara per anni 3, fino al 28/02/2025.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Nello specifico:

- Oggetto: *"AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, ANZIANI E/O INDIGENTI, MENSA DIPENDENTI. PERIODO 01.09.2018 - 31.08.2021 CON POSSIBILITA' DI PROROGA PER ULTERIORI ANNI TRE. IMPEGNO PER CONTRIBUTO ANANC E PUBBLICAZIONI AVVISO ED ESITO GARA - CIG (Codice Identificativo Gara): 7496065C84*";
- *Durata - scadenza affidamento*: **09/2018 – 08/2021, già rinnovata per il periodo 09/2021 fino al 28/02/2025**;
- *valore complessivo del disciplinare*: **€ 82.027,96 Iva inclusa** (valore iniziale per il periodo 2018/2021,
- *criteri tariffari*: per quanto riguarda il servizio di mensa scolastica la tariffazione prevede la riscossione diretta da parte del gestore il quale, successivamente, va a "scontare" l'ammontare riscosso dal totale dovuto da parte dell'ente per la remunerazione del servizio ("*qualora le tariffe deliberate dall'Amministrazione comunale siano inferiori al prezzo/pasto offerto in sede di gara, il Comune si impegna a corrispondere al Concessionario la differenza tra il costo dei pasti erogati e l'introito fatturato. Viceversa, qualora il prezzo/pasto pagato dall'utente sia superiore rispetto a quello offerto in sede di gara sia, il Concessionario si impegna a corrispondere al Comune la differenza*"). Per l'a.s. 2025/2026 le tariffe relative al servizio di refezione scolastica e asilo nido comunale sono pari ad € 5,72 oltre IVA, per un ISEE fino a 7.500€ ed € 6,02 oltre IVA per ISEE superiore a 7.500. È previsto il sostegno alle famiglie numerose con ISEE fino a 15.000€: dal terzo figlio in poi. Per i non residenti, invece, il costo pasto è pari ad €6,32.

  Ulteriori dettagli sulle tariffe sono presenti al seguente indirizzo: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2025-08/tariffe_mensa_2025-_2026.pdf*

  Rispetto all'anno precedente è stato previsto un incremento delle tariffe relative al servizio, nel dettaglio grafico si riepilogano come segue:

TARIFFE COMUNALI refezione scolastica e refezione asilo nido comunale

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Il Comune di Calusco d'Adda erogherà per l'anno scolastico 2024/2025 il servizio di refezione scolastica e refezione asilo nido applicando le tariffe e le fasce di reddito I.s.e.e. così come indicato nelle tabelle sotto riportate:

Valore Isee	Tariffa giornaliera a pasto
0,00-7500,00	4,99 euro (ridotta)
Oltre 7500,00	5,21 euro (intera)
Non residenti	5,40 euro

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE: Per l'anno scolastico 2024/2025 viene previsto di applicare la tariffa giornaliera a pasto di € 3,80 per la frequenza al servizio di refezione scolastica, dal 3° figlio in poi iscritto al servizio, per le famiglie che presentano un Isee fino 15.000,00. Tale agevolazione non è cumulabile con l'agevolazione in relazione all'Isee come da tabella precedente.

TARIFFE COMUNALI refezione scolastica e refezione asilo nido comunale

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

Il Comune di Calusco d'Adda erogherà per l'anno scolastico 2025/2026 il servizio di refezione scolastica e refezione asilo nido applicando le tariffe e le fasce di reddito I.s.e.e. così come indicato nelle tabelle sotto riportate:

Valore Isee	Tariffa giornaliera a pasto
0,00-7500,00	5,72 euro (ridotta)
Oltre 7500,00	6,02 euro (intera)
Non residenti	6,32 euro

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE NUMEROSE: Per l'anno scolastico 2025/2026 viene previsto di applicare la tariffa giornaliera a pasto di € 4,50 per la frequenza al servizio di refezione scolastica, dal 3° figlio in poi iscritto al servizio, per le famiglie che presentano un Isee fino 15.000,00. Tale agevolazione non è cumulabile con l'agevolazione in relazione all'Isee come da tabella precedente.

Le tariffe relative ai pasti a domicilio, aggiornate al 01/09/2025, sono le seguenti:

FASCIA I.S.E.E.	COSTO per singolo pasto
Fino a € 2500,00	€ 0,00
Da € 2500,01 - € 9.000,00	€ 5,37
Uguale e oltre € 9.000,01	€ 6,37

Maggiori dettagli sui proventi del servizio a favore /dell'appaltatore, poi scontati nelle fatture a carico dell'ente, e sui costi sostenuti dall'ente per il servizio, verranno meglio trattati nella sezione "*Andamento economico*".

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

La società "SerCar S.p.a." non è una società in cui il comune di Calusco d'Adda detiene una quota di partecipazione. Pertanto i controlli sulla società, in quanto non partecipata, si limitano ad aspetti relativi la qualità del servizio erogato, il rispetto delle tariffe deliberate, il totale dei morosi cui viene comunque, e sempre, garantito l'accesso al servizio.

In generale l'utente che usufruisce del servizio di refezione scolastica è tenuto a versare una retta mensile diversificata, sulla base del numero di pasti consumati, e l'iscrizione al servizio mensa avviene tramite apposito modulo la cui predisposizione, e trattamento, sono in capo alla ditta concessionaria. Maggiori informazioni al seguente link: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/servizi/educazione-e-formazione/refezione-scolastica*.
La competenza, nell'organigramma comunale, è in capo all'Ufficio Istruzione: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/istruzione*

Per quanto riguarda i pasti a domicilio, il servizio di riferimento è il servizio sociale dell'ente: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/servizi-sociali*

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Refezione scolastica si riepilogano i dati relativi alla società affidataria del servizio:

- SerCar S.p.a., viale Lombardia 62, 20056 Trezzo sull'Adda (MI). CF/P.Iva: 01424360160;
- SerCar Spa è attiva da oltre 40 anni nel campo della ristorazione collettiva. La società è stata fondata nel 1976 e oggi è una delle più importanti realtà del settore in Lombardia. L'azienda opera in particolare nelle province di Bergamo, Milano, Lecco Como e Brescia, gestendo con successo mense scolastiche, ristoranti self-service (insegna "Ristobio" a Trezzo sull'Adda, Grumello del Monte e Alzano Lombardo), ristoranti aziendali e per comunità producendo oltre 7 milioni di pasti all'anno. Il personale SerCar, adeguatamente formato, svolge servizio di preparazione pasti, gestisce gli ordini alimentari e opera sia in cucine messe a disposizione dai clienti, sia trasportando presso la sala refezione del cliente piatti preparati interamente presso i propri centri cottura, confezionati in contenitori multi porzione o piatto monouso. SerCar dispone di cucine centralizzate certificate ISO 9001 E ISO 22000 che

provvedono alla preparazione giornaliera dei pasti con la linea "fresco-caldo" per le refezioni scolastiche sprovviste di cucina.

- Indirizzo web: https://www.sercar.it/sito/

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio.* Relativamente ai costi del servizio occorre fare una precisazione importante: come già precisato la società riscuote le rette direttamente dall'utenza (con le tariffe prima precisate). Il comune di Calusco d'Adda contribuisce al solo differenziale di costo dovuto alle tariffe deliberate, sulla base della scontistica concessa alle famiglie con più studenti iscritti al servizio di mensa, o con un ISEE inferiore alla soglia deliberata. In sintesi, gli impegni (per questi oneri aggiuntivi), ed i pagamenti (c/residuo e c/competenza) nel triennio 2022-2024 sono stati i seguenti:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	**SI/NO**	**SI/NO**	**SI/NO**
Onere per contratti di servizio (impegni)	27.496 €	24.993 €	22.825 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	25.443 €	24.140 €	17.863 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	853 €	4.963 €	1.639 €

Per quanto attiene al servizio di pasti a domicilio, a favore di categorie fragili, il costo del servizio è invece a carico dell'ente e, nel triennio di riferimento, si è evoluto come segue:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	**SI/NO**	**SI/NO**	**SI/NO**
Onere per contratti di servizio (impegni)	567 €	1.691 €	2.913 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	520 €	1.646 €	2.459 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	45 €	454 €	577 €

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti*: la società ha effettuato, su richiesta dell'ente, una reportistica del conto economico riclassificato a valore aggiunto per il triennio 2021-2023, che qui si riporta:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	**Anno 2024**	**Anno 2023**	**Anno 2022**
Valore della Produzione (a)	**337.225**	**287.561**	**246.646**
Costi per materie	117.918	106.323	76.682
Costi per servizi	8.025	7.853	6.736
Costi per god. di beni di terzi			
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Oneri diversi di gestione	30.800	30.206	23.834
Costi esterni (b)	**156.743**	**144.382**	**107.251**
Valore aggiunto (a) -(b)	**180.482**	**143.179**	**139.395**
Costi del personale	165.345	143.778	123.313
Margine operativo lordo (MOL)	**15.137**	**- 599**	**16.083**
Ammortamenti e svalutazioni	6.041	6.041	5.181
Accantonamenti			
Risultato operativo caratteristico	**9.096**	**- 6.641**	**10.901**
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)			
Risultato ordinario	**9.096**	**- 6.641**	**10.901**
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	**9.096**	**- 6.641**	**10.901**
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Risultato netto	**9.096**	**- 6.641**	**10.901**

Ad eccezione del 2023, gli esercizi 2024 e 2022 hanno consentito un margine positivo alla società nella gestione del servizio, lasciando intendere che non ci saranno problemi nella prosecuzione del servizio così come erogato negli anni precedenti.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione*. Come già precisato in precedenza, il comune di Calusco d'Adda non riscuote alcuna somma dall'utenza per il servizio di ristorazione scolastica, in quanto vengono versate direttamente al gestore.
  Vi sono state entrate da altri enti pubblici, a rimborso di spese sostenute e a calmierare le rette a carico delle famiglie che, nel triennio di riferimento, sono evolute come segue:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	**SI/NO**	**SI/NO**	**SI/NO**
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	65.594 €	64.230 €	64.043 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	37.037 €	35.379 €	748 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	28.852 €	63.295 €	58.719 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito*: il gestore comunica che per tale affidamento, in sede di gara, non è stato redatto alcun PEF;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario*: la società non riscontra informazioni in merito al numero di persone impiegate nel servizio. Il contratto di servizio prevede che "*Il Concessionario deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione ed assistenza dei lavoratori. Il Concessionario è altresì obbligato a rispettare le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria previste per i dipendenti dalla vigente normativa. Il Concessionario è obbligato, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Nazionale di Lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per le località dove si esegue il servizio*".

- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato*: già precisato nel paragrafo *B)* "*Contratto di servizio*".

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Indicare:

- *i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark.*

Relativamente agli indicatori di qualità del servizio occorre precisare che il gestore effettua, in maniera costante ed approfondita, una serie di analisi di *customer satisfaction* molto approfondita, nelle quali il soggetto gestore verifica periodicamente il gradimento circa la singola pietanza del giorno, il grado di cottura, il sapore, l'aspetto visivo, la % di appetibilità per lo studente, tenendo conto anche di eventuali disservizi o segnalazioni mostrati dall'utenza. Il tutto viene condito con anche dei grafici a torta relativi alla valutazione media circa le quantità delle porzioni, il grado di cottura, la cordialità del personale impiegato, il rispetto degli orari di consegna ecc..

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Relativamente agli obblighi contrattuali previsti nei rapporti col soggetto gestore, la società non ha comunicato informazioni circa il rispetto degli obblighi previsti dal contratto, né l'ente ha effettuato verifiche in tal senso.

VINCOLI

Vi sono disposizioni nazionali cui la ditta deve chiaramente rispondere, in materia igienico sanitaria, di conservazione dei cibi (HACCP), nonché il Decreto 10/03/2020 ad oggetto "*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*", denominato CAM 2020 (Criteri ambientali minimi).

CONSIDERAZIONI FINALI

Da quanto emerso nell'analisi condotta col gestore del servizio appare evidente che il comune di Calusco d'Adda, anche in base alle indagini condotte sulla soddisfazione dell'utenza, si ritiene soddisfatto di quanto riscontrato, sia in termini di costo del servizio (a carico delle famiglie e dell'ente per le sole agevolazioni concesse), che di qualità e rispetto di quanto previsto nel contratto.

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- Positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- Positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- Positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta.

Si evidenzia che nel 2025 è stato previsto un incremento delle tariffe, alla luce degli incrementi dei costi del servizio (aumento dei costi energetici e delle materie prime).

Infine, con Deliberazione n. 76 del 28/07/2025 è stato confermato, tramite procedura aperta, l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica, pasti anziani e/o indigenti, mensa dipendenti comunali ed autorizzati alla ditta SerCar Ristorazione Collettiva s.p.a.

La durata del nuovo contratto copre il periodo dal 01/09/2025 al 31/08/2031, per un importo complessivo pari ad € 2.734.038 + IVA, con un costo pasto pari ad € 5,79.

Per approfondimenti si rimanda alla citata Delibera sul sito dell'Ente: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2025-11/det_servpers_00076_28-07-2025.pdf*

SERVIZIO ANALIZZATO: ASILO NIDO

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

L'asilo nido è un servizio socio educativo, volto a favorire la crescita dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni di vita, offrendo opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e l'interazione con altri bambini e adulti.

Il servizio di asilo nido deve prevedere un ambiente accogliente, con le seguenti finalità:

- formazione e socializzazione dei bambini nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini, che comporta l'affidamento continuativo da parte di figure educative qualificate;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Uno dei momenti più delicati riguarda l'ambientamento, sia per il bambino che si inserisce per la prima volta in una realtà sociale, sia per i genitori che si accingono a condividere un progetto educativo.

L'ambientamento solitamente viene preceduto da un colloquio o da un incontro per favorire la conoscenza e lo scambio di informazioni tra le educatrici e la famiglia. Solitamente il periodo di apertura di un asilo nido comunale va dal 1/09 al 30/06 dell'anno successivo, anche se alcune realtà garantiscono periodi ulteriori di apertura anche durante il periodo estivo.

Le funzioni, i servizi e le prestazioni devono essere organizzati e resi in modo puntuale e diligente, nel pieno rispetto della qualità complessiva e dei parametri specifici previsti dalla vigente normativa in materia e da quanto richiesto dal contratto di servizio. Devono in particolare essere garantiti i requisiti relativi agli standard di funzionamento previsti da Regione Lombardia (cfr. D.G.R. VII/20588/2005, *"Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia"*) e all'accreditamento dei servizi per la prima infanzia (Decreto regionale 1254 del 15/02/2010 – *"Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità d'offerta sociali"* – e DGR VII/20943/2005, *"Definizione dei criteri per l'accreditamento dei servizi sociali per la prima infanzia, dei servizi sociali di accoglienza residenziale per minori e dei servizi sociali per persone disabili"*). Si applicano altresì la Circolare regionale 24 agosto 2005, n.35, *"Primi indirizzi in materia di autorizzazione, accreditamento e contratto in ambito socio–assistenziale"*, la Circolare regionale 18 ottobre 2005, n.45, *"Attuazione della Delibera G.R. n. 7/20588 dell'11*

febbraio 2005 «Definizione dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di autorizzazione al funzionamento dei servizi sociali per la prima infanzia»", e la D.G.R. 9 marzo 2020, n. XI/2929, *"Revisione e aggiornamento dei requisiti per l'esercizio degli asili nido: modifica della D.G.R. 11 febbraio 2005, n. 20588".*

L'asilo nido attua un servizio socio educativo rispondente al bisogno di socializzazione del bambino e al suo armonico sviluppo psicofisico; coerentemente con la propria funzione di servizio alla collettività, assume altresì un ruolo di riferimento e di sostegno educativo nei confronti delle famiglie. Il servizio deve attuare in modo armonico tutte le azioni rivolte alla cura del bambino e alla sua crescita globale, con la possibilità di inserire significati educativi propri di un intervento professionale qualificato e arricchente, atto ad integrare in modo sinergico quello familiare.

L'asilo nido, unitamente alle altre tipologie di servizi rivolti alla prima infanzia presenti sul territorio, deve, attraverso le proprie pratiche quotidiane, farsi promotore di un progetto culturale rivolto all'infanzia che, proponendo uno sguardo pedagogicamente orientato, interpreti ed evidenzi i bisogni e i diritti dei bambini. Il recupero delle dimensioni infantili, ludiche, esplorative e creative, può offrire, anche nel rapporto con le famiglie, occasioni di scambio e confronto finalizzate ad una maggiore conoscenza e ad un reale percorso di crescita da attuare in collaborazione tra adulti e bambini.

Il servizio è stato affidato a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica, nella forma della procedura aperta − in grado di garantire la massima concorrenza, trasparenza e partecipazione −, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in conformità alla normativa vigente. La procedura è stata svolta a cura della Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia". La scelta dell'affidamento concorrenziale a mezzo di procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è coerente con il dettato normativo e risponde alla necessità di avvalersi di soggetto esterno qualificato e di conseguire il miglior servizio possibile. La gestione è stata quindi affidata in concessione alla società cooperativa sociale Koiné, con sede in Novate Milanese.

Il servizio è attivo dall'inizio di settembre alla fine del mese di luglio. Per la piena attuazione dei servizi, l'appaltatore dovrà gestire le funzioni affidate, comprese quelle relative al coordinamento organizzativo e a quello pedagogico, alla supervisione, alla formazione, all'attività amministrativa, ai servizi connessi e accessori al mantenimento della struttura, all'igiene dei bambini ed ogni altra attività necessaria per il pieno funzionamento del servizio.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si indicano gli estremi della convenzione:

- *Oggetto*: Servizio di gestione in concessione dell'asilo nido comunale "La Porta Azzurra";
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: inizio affidamento 01/09/2021, con scadenza al 31/08/2024, rinnovabile per ulteriori anni 2 – CIG 875197456B;
- V*alore complessivo e su base annua del servizio affidato*: il valore iniziale, triennale, del servizio affidato era pari ad € 627.396 oltre IVA.
- *Criteri tariffari*: le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta su base ISEE e, dal 01/09/2023, sono le seguenti (distinte tra residenti e non residenti, al presente link: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/sites/default/files/2023-11/tariffe_dal_01.09.2023.pdf*):

TARIFFE MENSILI ASILO NIDO DAL 01.09.2023
(DGC n. 98 del 31.07.2023)

RESIDENTI A CALUSCO D'ADDA

FASCE ISEE	FULL-TIME	TEMPO RIDOTTO	PART-TIME
Da 0,00 a 7.500,00	€ 329,00	€ 296,00	€ 263,00
Da 7.500,01 a 15.000,00	€ 418,00	€ 376,00	€ 334,00
Da 15.000,01 a 28.000,00	€ 498,00	€ 448,00	€ 398,00
Oltre 28.000,01	€ 706,00	€ 635,00	€ 565,00

RESIDENTI NEI COMUNI CONVENZIONATI

FASCE ISEE	FULL-TIME	TEMPO RIDOTTO	PART-TIME
Da 0,00 a 7.500,00	€ 339,00	€ 305,00	€ 271,00
Da 7.500,01 a 15.000,00	€ 430,00	€ 387,00	€ 344,00
Da 15.000,01 a 28.000,00	€ 510,00	€ 459,00	€ 408,00
Oltre 28.000,01	€ 718,00	€ 646,00	€ 574,00

NON RESIDENTI

€ 766,68 (FULL-TIME)

€ 690,02 (TEMPO RIDOTTO)

€ 613,35 (PART TIME)

- **Full time** dalle ore 7,30 alle ore 18,30
- **Tempo ridotto** dalle ore 7,30 alle ore 16,00 (con riduzione 10% sull'importo della retta full-time)
- **Part-time** mezza giornata mattina - dalle ore 7,30 alle 13,30 - o pomeriggio - dalle ore 12,30 alle 18,30 – (con riduzione 20% sull'importo della retta full-time)
- Il costo retta è espresso in euro ed è omnicomprensivo, escluso il costo dei pasti. costo retta sopra determinato costituisce il corrispettivo mensile per l'iscrizione all'asilo nido.

- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*:

L'appaltatore si impegna a garantire, per l'intera durata del contratto, il rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di asili nido, nonché di quanto indicato da disposizioni degli organi regionali, con particolare riferimento agli standard gestionali e strutturali.

Compete all'appaltatore:

- ✓ programmare, effettuare e gestire prestazioni a carattere pedagogico/educativo dirette a bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi, nel rispetto della progettazione didattico – educativa presentata;
- ✓ assicurare la supervisione ed il coordinamento pedagogico delle attività;
- ✓ assicurare la fornitura di materiale didattico e di cancelleria occorrente per le attività educative;
- ✓ assicurare la fornitura di materiale di consumo per l'igiene e la cura del bambino (compresi i presidi igienici, i pannolini, materiale farmaceutico, ecc....), per la pulizia dei locali e delle attrezzature affidate in uso;
- ✓ garantire l'integrazione della biancheria (copertine, ecc.) e del materiale monouso necessari;
- ✓ garantire il rispetto delle norme igienico–sanitarie previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni delle competenti autorità;
- ✓ provvedere ai costi relativi all'utenza telefonica ed alla rete Internet;
- ✓ organizzare il servizio di somministrazione di pasti e merende, preparati dalla ditta appaltatrice del servizio di refezione scolastica (Sercar);
- ✓ effettuare apposite indagini di qualità annuali e mettere in atto eventuali ulteriori strumenti di verifica della qualità offerti in fase di gara;
- ✓ garantire il corretto utilizzo e la manutenzione ordinaria degli spazi, degli arredi e delle attrezzature affidati;
- ✓ garantire il taglio dell'erba e la regolare pulizia degli spazi esterni, anche adibiti a verde, destinati ad uso del nido;
- ✓ garantire la pulizia ed il riordino dei giochi (anche esterni) e quanto connesso alla raccolta dei rifiuti, in modo da garantire il mantenimento di condizioni igienico – sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata;
- ✓ garantire la disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblatizzazione e

zooprofilassi che dovesse rendersi necessaria, anche mediante apposito convenzionamento con l'ATS competente;

- ✓ garantire l'osservanza da parte del proprio personale di tutte le norme previste nel vigente Capitolato e di tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- ✓ predisporre relazioni periodiche, contenenti – con riferimento al progetto presentato in sede di gara – la descrizione dell'attività svolta, una valutazione dei risultati conseguiti con indicazione delle eventuali criticità riscontrate e delle soluzioni individuate, le eventuali integrazioni al progetto iniziale e le prospettive future in relazione all'attuazione dello stesso (vengono somministrati 3 questionari di gradimento durante l'anno, con esito positivo circa le ultime indagini effettuate);
- ✓ garantire l'ordinaria manutenzione, nonché le piccole riparazioni ed incombenze legate alla gestione dell'attività.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza)*: non trattandosi di società partecipata, non sono previsti controlli relativamente alla società ed al suo andamento, se non per quanto riguarda l'effettuazione del servizio.

La pagina dedicata al servizio nido, con tutte le informazioni del caso, è la seguente: https://www.comune.caluscodadda.bg.it/nido-comunale-la-porta-azzurra

Per i termini e le condizioni di accesso e fruizione del servizio, la carta del servizio, consultare la seguente pagina: *http://tinyurl.com/26uut3se*

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Asilo nido in convenzione si riepilogano i dati relativi alla società cooperativa sociale Koiné, affidataria del servizio:

- *Dati identificativi*: Koiné Cooperativa Sociale Onlus, Via Cadorna, 11 - 20026 Novate Milanese (MI), codice fiscale e P.IVA 04124560154;
- *Oggetto sociale*: https://koinecoopsociale.it/koine/;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*: https://koinecoopsociale.it/servizi/calusco-dadda-bg-asilo-nido-comunale-la-porta-azzurra/;

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*; si deve precisare che, trattandosi di un servizio in concessione, nel triennio 2022-2024 il costo sostenuto dall'Ente si limita all'integrazione delle rette del servizio per agevolazioni concesse ai residenti nel comune di Calusco d'Adda, tramite apposito impegno di spesa per tali integrazioni (ultima disposizione con Deliberazione n. 130 del 27/10/2025, come da seguente link: *https://caluscodadda.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&_jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=6562*).
  Per informazione si riportano le integrazioni a carico dell'ente nel triennio 2022-2024:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ONERI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha oneri per contratti di servizio nei confronti del gestore	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Onere per contratti di servizio (impegni)	61.972 €	56.518 €	61.065 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/competenza)	43.112 €	37.070 €	39.781 €
Oneri per contratti di servizio (pagamenti in c/residui)	19.448 €	21.284 €	24.891 €

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti*: la società ha inviato la propria reportistica, per centro di costo, afferente al servizio specifico, per il triennio 2022-2024, registrando un utile di esercizio in ogni annualità del periodo considerato:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	**Anno 2024**	**Anno 2023**	**Anno 2022**
Valore della Produzione (a)	**10.578.134**	**9.240.321**	**8.595.821**
Costi per materie	298.203	373.174	229.122
Costi per servizi	1.912.322	1.697.317	1.997.926
Costi per god. di beni di terzi	77.773	75.380	68.119
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Oneri diversi di gestione	63.352	69.150	73.364
Costi esterni (b)	**2.351.650**	**2.215.021**	**2.368.531**
Valore aggiunto (a) -(b)	**8.226.484**	**7.025.300**	**6.227.290**
Costi del personale	7.863.540	6.742.822	6.070.794
Margine operativo lordo (MOL)	**362.944**	**282.478**	**156.496**
Ammortamenti e svalutazioni	124.960	117.818	47.448
Accantonamenti	180.000	110.000	50.000
Risultato operativo caratteristico	**57.984**	**54.660**	**59.048**
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	- 29.855	- 23.399	- 19.835
Risultato ordinario	**28.129**	**31.261**	**39.213**
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	**28.129**	**31.261**	**39.213**
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Risultato netto	**28.129**	**31.261**	**39.213**

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione*: le entrate da servizio, come già precisato, vengono riscosse direttamente dal gestore, non transitando per il bilancio dell'ente, sulla base delle tariffe enunciate in precedenza. L'ente riscuote solo alcuni contributi da altri enti del settore pubblico per incentivare l'utilizzo del servizio da parte delle famiglie, che utilizza per concedere maggiori agevolazioni tariffarie su base ISEE. Le risultanze del triennio 2022-2024 sono le seguenti:

ESERCIZIO	2024	2023	2022
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
L'amministrazione ha entrate per la gestione del servizio	SI/NO	SI/NO	SI/NO
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (accertamenti)	11.982 €	10.935 €	14.169 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/competenza)	3.100 €	2.500 €	3.100 €
Altre entrate riferibili alla gestione del servizio (riscossioni c/residui)	8.435 €	10.945 €	7.813 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito*: il gestore non ha comunicato informazioni relative ad investimenti effettuati, e si precisa che non è stato redatto alcun PEF in sede di aggiudicazione della gara;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario*: vengono impiegate 8 figure professionali tra le quali 4 educatrici, una coordinatrice, un responsabile pedagogico e 2 ausiliarie. Al personale educativo viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro A.N.I.N.S.E.I., al personale ausiliario il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da aziende di settori pubblici esercizi, ristorazione collettiva, commerciale e turismo.
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato*: vedi paragrafo *B) Contratto di servizio*;

QUALITA' DEL SERVIZIO

Indicare:

- *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente*;
- *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark*;

facendo riferimento:

- *Per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy*: la società non ha riscontrato

informazioni, in merito agli indicatori in oggetto. Vengono effettuati degli incontri periodici sulla verifica del servizio, che si sono svolti con esito positivo, inoltre vengono somministrati 3 questionari durante l'anno e l'esito è positivo.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate: la società non ha riscontrato informazioni, tuttavia non sono emerse criticità relative al mancato rispetto degli obblighi contrattuali.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Comune di Calusco d'Adda può esprimere un parere:

- positivo rispetto alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
- positivo in merito alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- positivo circa le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
- sempre vigile riguardo la gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.

A conclusione, si evidenzia che con Deliberazione G.C. n. 161 del 23/10/2024 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di ampliamento dell'asilo nido della Scuola dell'infanzia D. Colleoni (*Finanziamento PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - CUP: e58h24000330006*) e con Determinazione n. 197 del 9/12/2024 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dei lavori per € 432.211,30 + IVA, con termine dei lavori fissato al giorno 25/11/2025. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al sito dell'Ente: *https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-delle-amministrazioni-aggiudicatrici-distintamente-ogni-procedura/appalti-2024/lavori-ampliamento-asilo-nido-della-scuola-dinfanzia-dcolleoni*

SERVIZIO ANALIZZATO: PISCINA COMUNALE

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La piscina comunale di Calusco d'Adda, accessibile e fruibile anche dagli ospiti con disabilità motoria, è stata costruita tramite *project financing*, dalla società "Management and pool" con sede in Brembate di Sopra. La società ha in gestione l'intero servizio, compresa la riscossione dei proventi, la gestione dei corsi e delle attività, l'ente contribuisce al pagamento del leasing della struttura e l'associazione retrocede un canone a favore dell'ente.

L'obiettivo principale è quello di consentire l'attività natatoria a tutte le età ed i livelli, dai principianti agli agonisti. La piscina, come detto, è rinnovata e ristrutturata da pochissimi anni, con tre nuove vasche interne, un nuovo punto di ristoro ed un nuovo grande parco acquatico estivo. L'offerta per le attività sportive si articola in corsi di nuoto per bambini, ragazzi, adulti, corsi speciali per gestanti, acquagym, acquafitness, rendendo l'esperienza divertente oltre che educativa.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Indicare:

- *Oggetto*: Gestione della piscina comunale di Via Adda;
- *Data di approvazione, durata - scadenza affidamento*: Contratto approvato nel 2016 con durata concessione per 20 anni, poi prorogata di ulteriori 5 causa chiusura forzata periodo Covid. La scadenza è quindi prevista nel 2041;
- *Valore complessivo e su base annua del servizio affidato*: non esiste un valore di affidamento per tale servizio, erogato sulla base di un disciplinare di conduzione e manutenzione;

- *Criteri tariffari*: ogni corso ha orari e tariffe diversificate, il tutto è verificabili sul sito del gestore al seguente indirizzo: https://www.piscinacalusco.it/corsi-nuoto/;.
- *Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti*: previsti nel disciplinare di conduzione e manutenzione.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO - CONTROLLO

Indicare:

- *Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza)*: La società "Management and Pool", non rivestendo la natura di società partecipata dall'Ente, non è soggetta ai controlli riferibili alle partecipazioni. L'ufficio "Cultura, sport e tempo libero" del Comune di Calusco d'Adda si occupa di tutte le attività connesse ai servizi sportivi comprese, di tutta evidenza, quelle che si praticano all'interno della piscina comunale. Per ulteriori informazioni: https://www.comune.caluscodadda.bg.it/amministrazione/uffici/cultura-sport-e-tempo-libero

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di conduzione e manutenzione della piscina comunale, si riepilogano i dati relativi alla società Management and Pool, affidataria del servizio:

- Dati identificativi: Management and Pool S.r.l., via Gaetano Donizetti 109/111 – 24030 Brembate di Sopra (BG). Partita IVA e C.F. 08823580967;
- *Oggetto sociale*: costruzione di edifici per attività natatoria, corsi di nuoto, benessere e fitness;
- *Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica*: https://www.piscinacalusco.it

ANDAMENTO ECONOMICO

Indicare:

- *Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio*: il Comune di Calusco d'Adda sostiene il solo costo per il canone di locazione finanziaria (leasing) corrisposto alla banca che ha finanziato il progetto, nel triennio 2022-2024 risulta:

MANAGEMENT AND POOL - GESTIONE PISCINA COMUNALE	
ANNO	**USCITE (Iva inclusa)**
	Canone Locazione finanziaria (leasing) corrisposto alla banca
2022	269.514,74 €
2023	329.064,32 €
2024	346.711,22 €

- *Costi di competenza del servizio nell'ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti*: l'associazione comunica la propria contabilità, per il triennio 2022-2024, relativa al servizio in oggetto, con le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO A VALORE AGGIUNTO			
Aggregati economici	**Anno 2024**	**Anno 2023**	**Anno 2022**
Valore della Produzione (a)	**403.924**	**254.717**	**371.344**
Costi per materie	7.639	6.738	5.046
Costi per servizi	98.593	67.121	82.590
Costi per god. di beni di terzi	103.958	87.037	133.999
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
Oneri diversi di gestione	5.116	3.962	2.017
Costi esterni (b)	**215.306**	**164.858**	**223.652**
Valore aggiunto (a) -(b)	**188.618**	**89.859**	**147.692**
Costi del personale	59.413	26.702	8.708
Margine operativo lordo (MOL)	**129.205**	**63.157**	**138.984**
Ammortamenti e svalutazioni			
Accantonamenti			
Risultato operativo caratteristico	**129.205**	**63.157**	**138.984**
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	2.045	4.764	2.076
Risultato ordinario	**131.250**	**67.921**	**141.060**
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	**131.250**	**67.921**	**141.060**
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Risultato netto	**131.250**	**67.921**	**141.060**

Come si può verificare dai bilanci dell'ente, la società registra un utile di esercizio che garantisce, all'ente, la serena prosecuzione dell'attività aziendale.

- *Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione*: non vi sono ricavi diretti a favore del comune di Calusco d'Adda, in quanto l'utenza paga direttamente la società" per la fruizione dei corsi e delle attività svolte nel complesso sportivo. L'unica entrata a favore dell'ente, dovuta al canone di gestione retrocesso a suo favore dalla società che gestisce l'impianto, nel corso del triennio ha registrato i seguenti valori:

ANNO	**ENTRATE (Iva inclusa)**
	Canone gestione dal gestore management and pool
2022	143.577,05 €
2023	154.375,63 €
2024	157.272,13 €

- *Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito*: non è stato redatto un P.E.F. per la gestione del servizio in oggetto;
- *N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario*: la società indica n. 18 unità di personale dedicato.
- *Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato*: si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "Contratto di Servizio".

QUALITÀ DEL SERVIZIO E RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Indicare:

- *I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;*
- *I risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;*

facendo riferimento:

- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

Relativamente agli indicatori del MIMIT la società non ha riscontrato informazioni a riguardo.

CONSIDERAZIONI FINALI

Si esprimono le seguenti considerazioni finali:

- positive circa le risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;

- positive relativamente alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- positive in merito alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale, in quanto la spesa sostenuta è relativamente contenuta;